



## Un 2013 esplosivo per Tarantino

di Carlo Di Stanislao



Al festival di Cannes è stata proiettata una breve anteprima di sei minuti, che naturalmente ha entusiasmato tutti.

Il trailer sarà in rete dal 25 dicembre negli USA e dal 4 gennaio anche da noi.

Si tratta di *Django Unchained*, ultimo film di Quentin Tarantino e suo ulteriore omaggio al western all'italiana, con riprese veloci il prossimo autunno e con Di Caprio, Jamie Foxx e Christophe Waltz e, in un cameo, addirittura Franco Nero.

Omaggio a Sergio Corbucci e al suo western del 1966, racconta di Django, uno schiavo liberato dal cacciatore di taglie Dr. King Schultz (Christoph Waltz), con i due in viaggio nel profondo sud americano, per dare la caccia ai ricercati e vendicarsi degli schiavisti negrieri che hanno comprato la moglie di Django. Ma nel corso del viaggio incontreranno il cattivissimo Calvin Candie (Di Caprio) e le cose si faranno complicate.

Nel cast figurano anche Kerry Washington, Samuel L. Jackson, Garrett Dillahunt, Walton Goggins, Dennis Christopher, Gerald McRaney, Laura Cayouette, Don Johnson e Tom Savini.

Tutto è iniziato con una telefonata di Tarantino a Franco Nero. "Mi ha contattato ha spiegato l'attore all'ANSA - chiedendomi se volessi fare parte del film.

Allora mi disse che mi avrebbe fatto interpretare un cameo molto bello, ma io gli proposi subito una mia idea di un possibile cameo.

Poi, dopo avermi detto che ci avrebbe pensato su, è sparito. Ci siamo visti, solo dopo molto tempo, a Los Angeles e facendo colazione all'Hotel Beverly Hills abbiamo trovato una idea di cameo che ci metteva entrambi d'accordo".

"Dopo poco tempo - continua - ero già sul set dove ho scoperto, che, solo il giorno prima, Tarantino aveva fatto vedere a tutto il cast il Django originale.

Non solo. Quando sono arrivato sul set, mi ha presentato dicendo: voi non sapete forse chi è questo attore. Ma è uno famoso come Charles Bronson, Alain Delon e Clint Eastwood. Tra un ciak e l'altro Tarantino metteva sul set la musica di Bacalov del Django originale e ogni tanto si metteva anche a declamare ad alta voce battute dei miei film minori che ho scoperto sapeva a memoria".

E sempre nel segno della genialità infantile di Tarantino, spiega Nero: "una volta gli ho citato il pensiero sul fanciullino del grande poeta Giovanni Pascoli. Ovvero che ogni uomo è vivo

finché c'è in lui uno spirito giovane. E lui era del tutto d'accordo. Era del tutto entusiasta di questa cosa".

Va qui ricordato che nel futuro di Franco Nero vi sarà ancora un western da girare in autunno a Los Angeles a firma di Enzo Castellari dal titolo 'L'angelo, il brutto e il saggio ed ancora un film come regista a Toronto, dal titolo provvisorio 'Facing Reality', oltre ad un ruolo da protagonista in un altro western, stavolta inglese, intitolato 'Seventh Bullets'".

L'attore, che ha 72 anni, ha appena ricevuto la Medaglia di Rappresentanza concessa dalla Presidenza della Repubblica, in occasione del decennale dell'Ischia Global Fest e nel 2011 ha ricevuto una stella nella Italian Walk of Fame a Toronto.

Quanto a Tarantino, subito dopo questo film e sempre nel corso del 2013, ha anche intenzione di girare il terzo, segretissimo episodio di Kill Bill, che, pare, avrà sempre come filo conduttore la vendetta, ma stavolta contro la Sposa, perpetrata da tre personaggi femminili: l'ormai cieca Elle Driver, la figlia di Vernita Green e la senza più gambe Sofie Fatale.

Insomma, a sette anni dall'ultimo capitolo, attraverso la sua pagina Twitter, Tarantino ha espresso il desiderio di voler tornare a raccontare questa storia mai conclusasi realmente e nella stessa pagina, ha messo a disposizione un documento che contiene le prime tre cartelle della sceneggiatura ufficiale (vedi <http://www.mediafire.com/?4qxky96wt56dffe>).

Scriva la cinefila quarantinista Alessandra Battistini, che la protagonista del film dovrebbe sempre essere la musa Uma Thurman, pronta a vedersela con la voglia di vendetta della piccola figlia di Vernita.

Ma la grande sorpresa, resta Elle Drive, eterna rivale di Beatrix, che, anche se invecchiata, resta pericolosamente micidiale.

